



**DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO  
NON GENERALE. AREA AMMINISTRATIVA.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

**Visto** il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

**Visto** l'art 9-*duodecies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "regolamento";

**Vista** la deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia, come rimodulata con delibera n. 13 del 22 giugno 2017 e n. 10 del 27 marzo 2019;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto**, in particolare, l'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

**Vista** la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

**Visto** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**Vista** la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, e, in particolare, l'articolo 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, concernente i diritti all'accesso, alla rettifica o alla cancellazione dei propri dati personali, l'opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'art. 14;

**Visto** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

**Vista** la deliberazione 23 luglio 2014, n. 29, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia medesima;

**Vista** la deliberazione 25 marzo 2015, n. 7, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

**Visti** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area I e, in particolare, l'art. 20 del CCNL per il personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006, in materia di conferimento di incarichi dirigenziali;

**Vista** la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

**Visto** l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

**Visti** gli avvisi prot. n. HR/129977/P e HR/22309/P, rispettivamente del 26 novembre 2018 e del 26 febbraio 2019, pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia, per il conferimento del posto di funzione dirigenziale di livello non generale, di cui all'art. 13, comma 1, del regolamento;

**Rilevato** che non sono pervenute disponibilità da parte dei dirigenti di seconda fascia di ruolo dell'Agenzia;

**Acquisite** e valutate, alla luce degli elementi indicati nell'avviso in parola, le candidature pervenute;

**Considerato** che, in assenza di idonee professionalità interne, il *curriculum* della dott.ssa Giovanna Maria Romeo, dirigente di II fascia del Ministero della salute, risponde pienamente ai requisiti richiesti per il proficuo svolgimento dell'incarico in argomento, anche in considerazione della pregressa esperienza professionale maturata dalla stessa presso il Ministero della salute nel complessivo ambito sanitario, e, presso l'Agenzia italiana del farmaco, nelle specifiche materie connesse strettamente con l'Area amministrativa, occupandosi, tra l'altro, di predisposizione di *budget* preventivo e consuntivo, controllo di gestione, gestione del patrimonio e attività negoziale, programmazione dei fabbisogni, formazione e reclutamento del personale, sicurezza sul lavoro, trattamento giuridico ed economico del personale, relazioni sindacali, gestione del contenzioso;

**Ritenuto**, pertanto, di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato, l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa presso l'Agenzia alla dott.ssa Giovanna Maria Romeo, dirigente di seconda fascia del Ministero della salute;

**Rilevato** il rispetto del limite percentuale di cui all'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato;

**Vista** la nota del 29 marzo 2019 n. 12582 con la quale il Ministero della salute ha autorizzato la dott.ssa Giovanna Maria Romeo a prestare servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 del vigente CCNL del personale dirigente dell'Area I, per ricoprire l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa presso l'Agenzia, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° aprile 2019;

**Vista** la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, resa dalla dott.ssa Giovanna Maria Romeo, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, citato,

## **DETERMINA**

### **ART. 1 (Oggetto)**

1. Alla dott.ssa Giovanna Maria Romeo, nata a Taurianova (RC) il 21 marzo 1966, codice fiscale RMOGNN66C61L063X, di seguito denominata "dirigente", è conferito, ai sensi dell'art.19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico, collocato nella

fascia retributiva A, di dirigente dell'Area Amministrativa, di cui all'art. 13, comma 1, del regolamento dell'Agenzia.

## **ART. 2**

### **(Funzioni e obiettivi)**

1. Il dirigente dell'Area Amministrativa, nello svolgimento dell'incarico, svolge le seguenti funzioni:

- funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento delle attività svolte all'interno dei Settori risorse strumentali e finanziarie e risorse umane;
- programmazione del fabbisogno finanziario;
- monitoraggio economico dei programmi di attività e spesa;
- monitoraggio della corretta correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio;
- attività di raccordo con il controllo di gestione;
- rapporti con il Collegio dei revisori dei conti;
- attività di prevenzione e protezione dei rischi ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro.

2. Il dirigente persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Area Amministrativa, come indicate dall'art. 13, comma 1, del regolamento.

3. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-*quater*, del decreto legislativo n. 33 del 2013, citato, connessi con le funzioni dell'Area Amministrativa. Ai sensi del comma 1-*quater*, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

4. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa, e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4 del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

5. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165 del 2001, la facoltà del Direttore dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

## **ART. 3**

### **(Durata dell'incarico)**

1. La durata dell'incarico è di tre anni, dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2022.

## **ART. 4**

### **(Trattamento economico)**

1. Il trattamento economico da corrisondersi al dirigente in relazione all'incarico è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo

ed il Direttore generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

**ART. 5**

**(Disciplina generale del rapporto)**

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area I della dirigenza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma, lì 02/04/2019

**Il Direttore Generale**

dott. Luca Li Bassi

